NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO - TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta mediante apposizione di marca con identificativo n. 01231273283710 emessa in data 08/12/2025, giusta dichiarazione assunta a prot. AdB n. 33827 del 12/12/2025.

Prot. n. 9604 del 31/3/2026

OGGETTO: AIU - Autorizzazione Idraulica Unica
(Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 – Norme di attuazione del PAI approvate con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 6 maggio 2021, n. 9)

Istanza: (D.S.G. n. 187/2022)	*Prot. AdB n. 33827 del 12/12/2025*
Progetto:	*Mantenimento dell'accesso a un edificio per civile abitazione mediante attraversamento stradale esistente (ponticello) sito in Via della Forestale nella frazione di Monreale (PA) denominata San Martino delle Scale*
Richiedente:	*Picone Giovanni, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX*
Comune:	*Monreale (PA)*

Al Sig. GIOVANNI PICONE
letiziapicone@pec.it

e p.c. Al COMUNE DI MONREALE (PA)
comune.monreale@pec.it

Al Sig. SEGRETARIO GENERALE *ad interim*
SEDE

Al Geom. ANTONIO FAVATA
SEDE

Al RESPONSABILE UNICO
per la pubblicazione nel sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" ed in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" ed il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*" ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*", predisposto ai sensi della Direttiva 2007/60/CE ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2019, n. 49;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 dicembre 2020, n. 37 inerente al "*Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 3 e 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia*"

VISTE le Norme di attuazione del "*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021, n. 9;

VISTE le "*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 29 marzo 2022, n. 71 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*" redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 9 maggio 2022, n. 119 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 23 giugno 2022, n. 187 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di AIU *(Autorizzazione Idraulica Unica)*, come modificato e integrato con D.S.G. n. 156 del 12/02/2025;

VISTO il "*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*", sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che «[a] *partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*»;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 30 marzo 2023, n. 206 di approvazione dell'"*Accordo interdipartimentale*" sottoscritto in data 30/03/2023 tra l'Autorità di Bacino ed il Dipartimento Regionale Tecnico, il quale disciplina le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le *attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 13 luglio 2023, n. 515 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 26 novembre 2024, n. 1177 con il quale è stato approvato il documento "*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9) – DIRETTIVA APPLICATIVA*";

CONSIDERATO che in data 12/12/2025, con prot. AdB n. 33827, il sig. *Picone Giovanni* in oggetto generalizzato (nel seguito "Richiedente") ha formulato istanza, secondo le modalità di cui al sopra richiamato D.S.G. n.

187/2022 e ss.mm.ii., per il rilascio del provvedimento di AIU in merito all'intervento di cui in oggetto;

VERIFICATA la completezza documentale;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- ✓ il presente provvedimento riguarda il mantenimento dell'attraversamento stradale di un corso d'acqua, progettualmente denominato "ponticello", esistente lungo la Via Forestale della frazione di Monreale (PA) denominata "San Martino delle Scale", in prossimità del punto avente le seguenti coordinate geografiche di riferimento:

Attraversamento	**Lat.**	**Long.**
ponticello	*38,088942°*	*13,249628°*

  Dai contenuti della documentazione tecnica allegata all'istanza si prende atto che:
  - il ponticello attraversa un canale in cls e muratura, consentendo l'accesso ad una costruzione di proprietà del Richiedente censita in catasto al Fg. 12, P.lla 1986, Sub. 5 del Comune di Monreale;
  - la costruzione è stata acquisita dal Richiedente a titolo di eredità nell'anno 1984;
  - la realizzazione del ponticello è preesistente alla data della successione ereditaria;
  - l'attraversamento consiste in una soletta in cls dello spessore di circa 25 cm e lunghezza pari a 125 cm, il cui estradosso dista circa 143 cm dal fondo canale;
  - nel corso dei sopralluoghi effettuati dal prof. Ing. Giorgio Baiamonte, tecnico incaricato dal Richiedente di effettuare la verifica idraulica della sezione del canale in corrispondenza del ponticello, compatibilmente con la vegetazione spontanea presente in alveo sono stati condotti i rilievi del tratto di canale immediatamente a monte dell'attraversamento; nel dettaglio, è stato rilevato un tratto della lunghezza di circa 8 m, sostanzialmente libero da vegetazione spontanea, avente sezione trapezoidale di altezza pari a 143 cm, con scarpa s=0,126 e s=0, rispettivamente in sinistra e destra idraulica, divergente in direzione del moto con larghezza del fondo variabile tra 84 cm e 104 cm e larghezza in superficie compresa tra 102 cm e 122 cm;
- ✓ l'area oggetto di studio è compresa nella sezione n. *594120* della Carta Tecnica Regionale (CTR) e ricade nel *bacino idrografico del Fiume Oreto (039)* e, più specificatamente, all'interno del territorio comunale di *Monreale (PA)*;

CONSIDERATO che il ponticello in argomento interferisce direttamente con un corso d'acqua pubblica sul quale questa Autorità di Bacino rappresenta l'autorità amministrativa competente sensi degli articoli 93 e seguenti del sopra richiamato R.D. n. 523/1904;

CONSIDERATO che nello specifico l'attraversamento in oggetto interferisce con l'alveo dei seguenti corsi d'acqua demaniali:

- ✓ corsi d'acqua che nei tratti interessati non risultano inseriti nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche, ma risultano censiti al Catasto Terreni come "*Acque esenti da estimo*" e, pertanto, scorrono su aree attualmente di proprietà del Demanio dello Stato.
  Nello specifico si tratta di:
  - *Vallone San Martino*, identificato catastalmente "*Torrente San Martino*";

CONSIDERATO che dai risultati dello studio idrologico e delle verifiche idrauliche riportate negli elaborati progettuali "*Relazione idrologica e idraulica (rev. 14 novembre 2025)*" e "*Nota integrativa alla Relazione idrologica e idraulica (rev. 27 novembre 2025)*", si riscontra che:

- ✓ tenuto conto del modesto valore del rapporto di divergenza (1:1,3) del tratto di canale immediatamente a monte del ponticello, la verifica idraulica del detto canale è stata condotta assumendo, a vantaggio di sicurezza, la condizione di moto uniforme della corrente con sezione idraulica costante e pari alla più piccola tra quelle rilevate;
- ✓ tenuto conto che l'attuale presenza di vegetazione spontanea che caratterizza il tratto di canale oggetto di verifica è sostanzialmente trascurabile, è stato ipotizzato un coefficiente di scabrezza (*Manning*) pari a η=0,017, ottenuto come media aritmetica tra i valori, tabellati in letteratura, relativi a canale in cls in buono stato di conservazione (η=0,014) e canale in muratura di pietrame in buono stato di conservazione (η=0,02);
- ✓ tenuto conto delle suddette ipotesi, le verifiche idrauliche evidenziano che:

- allo stato attuale, il canale in prossimità dell'attraversamento risulta idraulicamente sufficiente al transito in sicurezza delle portate di massima piena correlate ai tempi di ritorno T considerati; in particolare, il canale consente il deflusso della portata Q_{T200} con un tirante idrico di moto uniforme h_0=1,08 m ed un franco di 35 cm rispetto all'altezza utile della sezione (1,43 m);
- all'aumentare della scabrezza "*[…] che può imputarsi a uno sviluppo incontrollato della vegetazione, corrisponde un incremento dei tiranti idrici, che possono rendere la sezione idraulicamente insufficiente al convogliamento della portata di piena, e che l'incremento è tanto più marcato all'aumentare di T.*";

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente PAI (*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*) della Regione Siciliana, dall'esame della planimetria di progetto si riscontra che l'attraversamento esistente non interferisce con aree perimetrate nel PAI del bacino idrografico 039 con livelli di pericolosità geomorfologica e/o idraulica P3 (*elevata*) e P4 (*molto elevata*) ovvero classificate come "*siti di attenzione*", per le quali ai sensi dell'art. 17, comma 3 delle sopra richiamate Norme di attuazione, il parere di compatibilità è rilasciato da questa Autorità competente;

al Sig. PICONE GIOVANNI

RILASCIA

- ***Parere idraulico favorevole*** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 sul mantenimento dell'attraversamento esistente.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. il Parere si intende espresso esclusivamente sulla tipologia e sull'ubicazione dell'opera di attraversamento esistente secondo la documentazione tecnica allegata all'istanza avanzata dal Sig. Picone Giovanni ed acquisita al prot. AdB n. 33827 del 12/12/2025;
2. eventuali modifiche dell'attraversamento dovranno essere sottoposte alla valutazione dello scrivente Ufficio per il rilascio del relativo provvedimento di merito;
3. al fine di garantire nel tempo il buon regime delle acque nel tratto di corso d'acqua interferito, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750/2019 inerente alle "*Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico – Obbligo dei soggetti proprietari e/o gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio idrico fluviale*", è necessario programmare ed attuare con cadenze adeguate e con oneri a carico del soggetto autorizzato le attività di manutenzione del canale in corrispondenza del manufatto di attraversamento (ponticello), oltre che nel tratto oggetto di verifica, in modo da eliminare eventuale vegetazione spontanea e/o detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso, con conseguente rischio di esondazione del canale e/o sommersione del ponticello anche in occasione del transito di portate di massima piena correlate a bassi valori del tempo di ritorno T;
4. i lavori di pulitura del canale con rimozione della vegetazione spontanea e/o detriti dovranno essere realizzati senza alterare la sezione e la pendenza del detto canale, eventualmente provvedendo a ripristinare la condizione *ante operam*;
5. i lavori di pulitura dovranno essere realizzati preferibilmente nel periodo di magra del corso d'acqua;
6. i materiali vegetali rimossi provenienti dai lavori di pulitura non dovranno mai essere accumulati in alveo (nemmeno durante l'esecuzione dei lavori) e dovranno essere allontanati dall'alveo e dai suoi dintorni e portati a pubblica discarica o smaltiti e riciclati secondo i vigenti dettami normativi;
7. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera in argomento a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui occorresse intervenire nel corso d'acqua e relative pertinenze fluviali in corrispondenza dell'attraversamento esistente per eseguire eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie;
8. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, *nulla osta* o atti di assenso comunque denominati e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni, nel rispetto delle normative vigenti.

Il mantenimento dell'attraversamento esistente comporta l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali, per le quali la regolarizzazione degli aspetti concessori è in fase istruttoria.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso nel sito istituzionale di questa Autorità di Bacino, nella

pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'interno del sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Ignazio Ferraro

Autorità di bacino REGIONE SICILIANA
IGNAZIO FERRARO
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
27.03.2026 13:09:22
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio
Antonio Viavattene

ANTONIO VIAVATTENE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
27.03.2026 13:53:54 GMT+02:00

ORIGINALI AGLI ATTI D'UFFICIO